

Codice A1910A

D.D. 23 dicembre 2020, n. 506

Approvazione di Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Servizi di supporto alla gestione di Hot spot Regionali per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi di Covid-19". Impegno di spesa di Euro 85.234,17 sul cap. 134943/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.



ATTO DD 506/A1910A/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Approvazione di Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Servizi di supporto alla gestione di Hot spot Regionali per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi di Covid-19".

Impegno di spesa di Euro 85.234,17 sul cap. 134943/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili Pag 1 di 5 sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori; con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016; con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI"

"Procedure Operative"

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE"

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019) e del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), così come disposto dalla sunnominata D.G.R., sono state approvati i relativi allegati tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2020 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE.

Premesso inoltre che:

a partire dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, a livello nazionale si sono susseguiti diversi DPCM che hanno adottato misure finalizzate a ridurre la diffusione del contagio da Corona Virus. Tra queste si segnala in

particolare il DPCM 11 marzo 2020, il quale stabilisce che “le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente”;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 93 del 8 settembre 2020 è stata confermata fino al 31 gennaio 2021 l'attività della Unità di crisi;

in data 6 novembre 2020, il Gruppo di monitoraggio, nella persona della d.ssa Pasqualini, ha relazionato alla Giunta regionale in merito a criticità o allerta riferibili a tutto il territorio piemontese in tema di diffusione del contagio;

con mail del 7/11/2020 l'Assessore all'Innovazione e alla Ricerca applicata per emergenza COVID-19 ha comunicato alla Direzione Competitività del sistema regionale e agli altri Enti coinvolti la propria intenzione di attivare alcuni presidi, denominati hotspot, dove effettuare tamponi di verifica dell'avvenuto contagio da Coronavirus, dettagliando le esigenze di carattere ICT e specificando di affidare a CSI Piemonte la soddisfazione delle stesse;

con lettera della Presidenza della Regione Piemonte, dell'Assessorato all'Innovazione e alla Ricerca applicata per emergenza COVID-19, e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, prot. n. 17067 del 10/11/2020, in relazione all'esigenza di promuovere la diagnosi precoce dei casi di COVID-19 utilizzando un metodo rapido, sicuro ed economico per testare un'elevata quota di popolazione, incrementando il numero di test/die, così come meglio esplicitato dalla Circolare DIRMEI/Direzione Sanità della Regione Piemonte ad oggetto “note esplicative sui percorsi per assistiti sintomatici, asintomatici COVID 19” del 06/11/2020, e ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. e) della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18, è stato chiesto ad ARPA Piemonte di occuparsi della progettazione, della realizzazione, della organizzazione e della gestione, dal punto di vista operativo/amministrativo, di un primo hot spot sito nel territorio della Città Metropolitana di Torino;

con lettera prot. n. 17027 del 10/11/2020, avente ad oggetto “Richiesta della Regione Piemonte per l'attivazione di hot-spot per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi di COVID-19”, ARPA Piemonte ha indicato a CSI Piemonte le necessità precise in termini di strumenti ICT e relativi servizi di installazione, avviamento e gestione a supporto di detti Hotspot;

le indicazioni pervenute dall'Assessore all'Innovazione e alla Ricerca applicata per emergenza COVID erano di apertura “immediata” dell'Hot spot e in tal senso si sono mossi tutti gli Enti coinvolti: Arpa piemonte, ASL Città di Torino, CSI Piemonte, Esercito Italiano;

Con nota n. 17906 del 23 novembre 2020 csi piemonte ha presentato la proposta tecnico economica “Servizi di supporto alla gestione di hot spot regionali per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi di covid-19” contenente la scheda tecnica di Intervento 1, con il dettaglio delle attrezzature fornite per l'avvio delle attività e dei servizi professionali connessi, come concordato con il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici;

considerato che detta PTE riporta un importo complessivo di Euro 85.234,17, relativa all'iniziativa e alla scheda tecnica di intervento come sopra descritte e che i servizi professionali sono interamente ascrivibili all'anno 2020 e le forniture sono immediatamente state rese operative come da indicazioni dell'Assessorato competente;

il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso in data 22 dicembre 2020, in esito all'istruttoria predisposta dall'Unità organizzativa Sviluppo SIRE, parere positivo di congruità

riferito alla succitata PTE, agli atti del Settore scrivente, sia dal punto di vista tecnologico che da quello economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i.

l'affidamento, disposto in modalità di urgenza, non consente la definizione del disciplinare di incarico ma è stato concordato nei termini e nelle modalità di svolgimento con il competente Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

Pertanto, alla luce delle premesse e considerazioni sopra riportate, occorre approvare la suddetta Proposta Tecnico Economica relativa all'Iniziativa denominata "Servizi di supporto alla gestione di Hot spot Regionali per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi di Covid-19", affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n. 1 "Servizi di supporto alla gestione degli hot spot regionali – fase 1", ed impegnando a favore dello stesso un importo di Euro 85.234,17 sul cap. 134943/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte"
- L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-22" (Legge di stabilità regionale 2020)
- L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
- D.G.R. n. 16-1198 del 03.04.2020 "L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 smi"

- nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020
- L.R. n. 30 del 16/12/2020 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie"
- D.G.R. n 55 - 2610 del 18 dicembre 2020 "Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Sesta Integrazione"

determina

di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), relativa all'Iniziativa denominata “Servizi di supporto alla gestione di Hot spot Regionali per l’effettuazione di test rapidi per la diagnosi di Covid-19”, pervenuta con nota n. 17906 del 23 novembre 2020 comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1 “Servizi di supporto alla gestione degli hot spot regionali – Fase 1” per un importo di Euro 85.234,17.

- di affidare al CSI Piemonte la realizzazione degli interventi contenuti nelle citata scheda di intervento n. 1 , impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 85.234,17 esente IVA sul capitolo 134943/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973; - di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 16/06/2020;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonchè ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 85.234,17

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

